

Un pensiero dalla predicazione

Uomini e donne travolti e rinnovati dall' "evangelo" di Cristo, che per questo credono, sperano, pregano "insieme", "ringraziano sempre Dio" e "si ricordano continuamente" gli uni gli altri, mentre vivono in una "fede operosa", in un "amore impegnato" e in una "speranza costante"; e così diventano "modello" per gli altri... sono come l'eco che trasmette da un luogo all'altro la "parola", e "servono" ed "attendono" con un fremito di gioia "il Signore risorto" e la sua "liberazione". C'è questo nella più antica pagina cristiana che è giunta fino a noi e che oggi abbiamo letto. E certo è molto bello, ma è un "bello" che in qualche modo ci fa male, perché ci fa come toccare con mano la grande differenza che ci separa da quei nostri primissimi fratelli e sorelle...

I convertiti di Tessalonica sono in pochissimo tempo giorni diventati cristiani che confessavano la fede e annunciavano l'evangelo con tutta la loro vita, e dalla loro chiesa promanava una forza missionaria. Molti, qui, siamo cristiani e cristiane da una vita. Dov'è il nostro entusiasmo contagioso? E dov'è il fuoco che da noi si diffonde a creare nuovi fuochi? Noi siamo troppo seri, compassati, a volte addirittura sfiduciati... non siamo affascinanti, siamo vecchi! E però c'è qualcosa che fa sì che possiamo guardare a quell'antica chiesa come a una realtà che in qualche modo riguarda anche noi. Quel "qualcosa", o meglio, quel "Qualcuno" è il Signore Gesù. È stato il Signore della comunità di Tessalonica, è anche il nostro Signore. E come ha fatto in quella comunità, così opera piccoli grandi prodigi anche nella nostra.

Il nostro culto di oggi segue la chiusura del Sinodo delle nostre chiese, che s'è tenuto la settimana scorsa a Torre Pellice. E come in tutti gli anni, dopo la pausa estiva, questo è culto che segna il qualche modo l'inizio del nuovo anno di attività della chiesa. Ed è per noi molto bello, è un dono del Signore, se lo sappiamo cogliere, il fatto che possiamo iniziare il nuovo anno avendovi con noi. Anzitutto, abbassate sicuramente la media dell'età rispetto ai nostri culti ordinari, e già questo è importante. Ma soprattutto ci avete portato Norman. Ed in lui noi possiamo contemplare la forza irresistibile, l'energia e la bellezza della vita.

È più piccolo di tutti e tutte noi, ma c'è più vita in lui che in tutti e tutte noi messi assieme. È la vita che sboccia, è la vita che esplode e spazza via le righe, le tristezze, il senso di rassegnazione che talvolta ci afferra...

In lui e mediante lui, il Signore ci dono tutto questo... un presente diverso... e un futuro da vivere. La nascita di Norman ha sicuramente cambiato la vostra vita. Oggi cambia la nostra. Come a voi anche a noi il Signore ha affidato un impegno. L'impegno a prendersi cura di lui, a garantirgli un ambiente accogliente, limpido, luminoso... a nutrire il suo corpo ed il suo cuore, perché cresca (ricordate la parola che il vangelo dice riguardo al piccolo Gesù?) "in sapienza, statura e grazia davanti a Dio e agli uomini"... (R. M.)



Chiesa evangelica valdese
di San Germano Chisone

domenica 2 settembre 2018
quindicesima dopo Pentecoste

Battesimo del piccolo Norman Rivoir

"Benedici, anima mia, il Signore e non dimenticare nessuno dei suoi benefici" (Salmo 103, 2)

Past. Ruggero Marchetti



1

Tessalonicesi 1, 1 - 10

Paolo, Silvano e Timoteo alla chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: grazia a voi e pace. Noi ringraziamo sempre Dio per voi tutti, nominandovi nelle nostre preghiere, ricordandoci continuamente, davanti al nostro Dio e Padre, dell'opera della vostra fede, delle fatiche del vostro amore e della costanza della vostra speranza nel nostro Signore Gesù Cristo.

Conosciamo, fratelli amati da Dio, la vostra elezione. Infatti il nostro vangelo non vi è stato annunziato soltanto con parole, ma anche con potenza, con lo Spirito Santo e con piena convinzione; infatti sapete come ci siamo comportati fra voi, per il vostro bene. Voi siete divenuti imitatori nostri e del Signore, avendo ricevuto la parola in mezzo a molte sofferenze, con la gioia che dà lo Spirito Santo, tanto da diventare un esempio per tutti i credenti della Macedonia e dell'Acaia.

Infatti da voi la parola del Signore ha echeggiato non soltanto nella Macedonia e nell'Acaia, ma anzi la fama della fede che avete in Dio si è sparsa in ogni luogo, di modo che non abbiamo bisogno di parlarne; perché essi stessi raccontano quale sia stata la nostra venuta fra voi, e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio per servire il

Dio vivente e vero, e per aspettare dai cieli il Figlio suo che egli ha risuscitato dai morti; cioè, Gesù che ci libera dall'ira imminente.

ORDINE del CULTO

Organista: Elske van der Wal

1 - Proclamazione della grazia di Dio

Preludio musicale

Saluto e Invocazione

INNO 23 1. 3 Tutti, con inni d'allegrezza

Salmo 127

Preghiera di lode

INNO 21 1. 2. 3 A Dio cantate un canto nuovo

Celebrazione del Battesimo del piccolo Norman Rivoir

Presentazione / Istituzione (Matteo 28, 19-20) / Istruzione

Confessione di peccato

INNO 126 1. 2. 3 O Spirito, fuoco del mondo

Ezechiele 36, 26-28 ; Giovanni 5, 24 e Dichiarazione del perdono

INNO 219 Gloria a Dio negli alti cieli

Confessione di fede : *Credo Apostolico* (pag. 14 dell'Innario)

Istruzione sull'acqua

BATTESIMO

Impegno dei genitori, padrino e madrina e Impegno della Chiesa

Consegna di un libro (a cura del Concistoro)

Preghiera di rendimento di grazie

INNO 48 1. 2. 3. 4

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Serena Bianciotto)

Preghiera d'illuminazione

Lecture bibliche : **GENESI 17, 9 – 13 ; MARCO 10, 13 – 16**

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **1 TESSALONICESI 1, 1 - 10**

INNO 35 1. 2. 3

Rallegrati alma mia, e canta al tuo Signor

3 - Comunione in Cristo

Celebrazione della Cena del Signore

Invito iniziale / Preghiera eucaristica

Istituzione (Marco 14, 22-25)

Preghiera di comunione e Invocazione dello Spirito

Silenzio

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.

Poiché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria, nei secoli dei secoli. Amen.

Frazione e elevazione / Invito alla Comunione

Comunione / Rendimento di grazie

ANNUNCI - RACCOLTA DELLE OFFERTE (Preghiera Concistoro)

Interludio musicale

Preghiere d'intercessione

INNO 198 1. 2. 3. 4 Gesù, la tua bontà infinita mi rivelò il Vangel

Invio e Benedizione (2 Corinzi 13, 13)

INNO 236 Amen, Signore, Amen!

Postludio musicale

AVVISI

Lunedì 3 settembre, ore 14.30, nelle salette

Incontro di Inizio Attività dell'UNIONE FEMMINILE

Martedì 4 settembre, ore 20.45, in Presbiterio

Seduta del CONCISTORO

Venerdì 7 settembre, ore 16.00, all'Asilo dei Vecchi

CULTO presieduto dalla P. L. Ileana Lanfranco

Domenica 9 settembre, ore 10.00, all'Asilo dei Vecchi

in occasione della FESTA dell'ASILO dei VECCHI

CULTO della sedicesima domenica dopo la Pentecoste

Predicazione : Past. Ruggero Marchetti

Confessione di peccato

Colossesi 3 . 16

Preghiera di confessione

INNO 327 1. 2. 3 Se non ho carità io non son nulla

Annuncio del perdono

1 Corinzi 1 , 9

INNO 239 1. 2. 3 Cantiam, cantiamo a Dio

Confessione di fede : *Credo Apostolico* (Innario, p. 14)

Predicazione: Atti 8:26-40

Inno 272

Annunci

Colletta - Interludio

Preghiera d'intercessione

Padre Nostro

Inno 231

Benedizione: Romani 15:13

Amen cantato (Inno 236)